

Sociologia



Corso di “Sociologia generale”



**Sociologia
generale**

**Gli sviluppi del positivismo in
Francia:
Émile Durkheim
(1858 – 1917)**



Sociologia generale

Émile Durkheim (1858-1917)

Alcune parole chiave:

solidarietà;

coscienza collettiva;

volume e densità;

fatto sociale;

anomia.



Sociologia generale

E. Durkheim

*La divisione del lavoro
sociale (1893)*

1893. *La divisione del lavoro sociale*




Solidarietà

alla base della società e
del mutamento sociale

Solidarietà meccanica → si fonda su un
sistema di credenze e sentimenti comuni
("coscienza collettiva");

Solidarietà organica → divisione del lavoro
→ volume e densità.



Sociologia generale

E. Durkheim

coscienza collettiva = «l'insieme delle credenze e dei sentimenti comuni alla media dei membri di una società»;

volume = numero degli individui che appartengono a una data collettività;

densità

densità materiale = numero di individui su una superficie data;

densità morale = intensità delle comunicazioni e degli scambi tra individui.



Sociologia generale

E. Durkheim

*La divisione del lavoro
sociale (1893)*

1893. *La divisione del lavoro sociale*



Anomia

assenza di norme adeguate

«nell'opera del 1893 [...] Durkheim si rivela preoccupato nei confronti delle conseguenze che il processo di industrializzazione ha sul sistema normativo in quanto è convinto che tale processo si sia svolto con una rapidità tale da non consentire lo sviluppo di un sistema normativo ad esso adeguato»

(Izzo, *Globalizzazione e anomia*, in “Studi di Sociologia”, 1, 1998, p. 75).



Sociologia generale

E. Durkheim

Il suicidio

1897. *Il suicidio*



Suicidio anomico



ANOMIA



Sociologia generale

E. Durkheim

Il suicidio (1897)

1897. *Il suicidio*



«qualsiasi caso di morte derivata direttamente o indirettamente da un'azione *positiva* o *negativa* compiuta dalla vittima stessa e che quest'ultima sapeva che avrebbe dovuto produrre questo risultato».



Sociologia generale

E. Durkheim

Il suicidio (1897)

1897. *Il suicidio*

1. **egoistico** → eccesso di individualismo (differenze tra religioni: protestanti, cattolici, ebrei);
2. **altruistico** → esempi: vedova indiana, comandante della nave;
3. **anomico** → anomia → perdita del senso dei limiti (“male di infinito”).



Sociologia generale

E. Durkheim

*Le regole del metodo
sociologico (1895)*

1895. *Le regole del metodo sociologico*

Oggetto della sociologia



“fatti sociali”

«Ogni individuo beve, dorme, mangia, ragiona; e la società ha tutto l'interesse che queste funzioni si svolgano regolarmente. Se dunque questi fatti fossero sociali, la sociologia non avrebbe un oggetto proprio ed il suo dominio si confonderebbe con quello della biologia e della psicologia»



Sociologia generale

E. Durkheim

*Le regole del metodo
sociologico (1895)*

Fatto sociale = “modo di fare” che
ha tre caratteristiche:

1. generalità;
2. esteriorità;
3. coercizione.

I fatti sociali vanno considerati
“come cose”.



Sociologia generale

E. Durkheim

*Le regole del metodo
sociologico (1895)*

«Il sistema di segni di cui mi servo per esprimere il mio pensiero, il sistema monetario che uso per pagare i miei debiti, [...] funzionano indipendentemente dall'uso che ne faccio io».

«Io non sono obbligato a parlare francese con i miei compatrioti, né ad usare la moneta legale; ma è impossibile che faccia altrimenti».



Sociologia generale

E. Durkheim

*Le regole del metodo
sociologico (1895)*

I modi di fare non sono innati ma
vengono appresi



«[...] ogni educazione consiste in uno sforzo continuo di imporre al fanciullo modi di vedere, di sentire e di agire ai quali non sarebbe spontaneamente giunto».

«Se, col tempo, questa costrizione cessa di essere sentita, è perché essa dà, poco a poco, origine ad abitudini, a tendenze interne, che la rendono inutile ma non la sostituiscono per il semplice fatto che ne derivano».



Sociologia generale

E. Durkheim

*Le regole del metodo
sociologico (1895)*

Fatti di “morfologia sociale”

«La sociologia non può disinteressarsi di ciò che concerne il sostrato della vita collettiva».

«Se la popolazione si concentra nelle nostre città anziché distribuirsi per le campagne, è perché c'è una corrente di opinione, una spinta collettiva che impone agli individui questa concentrazione».



Sociologia generale

E. Durkheim

*Le regole del metodo
sociologico (1895)*

Fatti di “morfologia sociale”

«Il tipo di abitazione che ci si impone non è che il modo in cui tutti quelli che ci circondano e, in parte, le generazioni anteriori, si sono abituati a costruire le case».



Sociologia generale

Lettura

Lettura



Zocchi A. M.,

*Tutela dell'ambiente/natura e
valorizzazione dei beni culturali,*

in “Culture della sostenibilità”, V, 2, 2012.

Saggio disponibile anche sul sito

www.educazionesostenibile.it.



Sociologia generale

E. Durkheim

*Le regole del metodo
sociologico (1895)*

Ogni fatto sociale ha come causa un altro fatto sociale: «i fatti sociali non possono essere spiegati che con fatti sociali».

I fatti sociali vanno spiegati facendo riferimento alle *funzioni* che svolgono.



Sociologia generale

E. Durkheim

*Le regole del metodo
sociologico (1895)*

«Quando [...] si comincia a spiegare un fenomeno sociale, bisogna cercare separatamente la *causa* efficiente che lo produce e la *funzione* che assolve»



causa e funzione



Sociologia generale

E. Durkheim

*Le regole del metodo
sociologico (1895)*

«[...] la **causa** determinante di un fatto sociale deve essere cercata tra i fatti sociali antecedenti e non tra gli stati della coscienza individuale».

«[...] la **funzione** di un fatto sociale deve sempre essere ricercata in un rapporto che esso ha con qualche fine sociale».



Sociologia generale


E. Durkheim

Funzioni



Esempi:

- funzioni della divisione del lavoro → *La divisione del lavoro sociale* (1893)
- funzioni della religione → *Le forme elementari della vita religiosa* (1912)



Sociologia generale

E. Durkheim

Alcune opere

1893. *La divisione del lavoro sociale*

1895. *Le regole del metodo sociologico*

1897. *Il suicidio*

1912. *Le forme elementari della vita
religiosa*



Sociologia generale

Religione

Le forme elementari della vita religiosa



«una religione è un sistema solidale di credenze e di pratiche relative a cose sacre [...] le quali uniscono in un'unica comunità morale [...] coloro che vi aderiscono».

Rituali → funzione di rigenerare il sentimento di appartenenza al gruppo.



Sociologia generale

Rituali

Le forme elementari della vita religiosa



Rituali = collante del tessuto sociale

Goffman → rituali della vita quotidiana



S. Birrell, *Sport as Ritual:*

Interpretations

from Durkheim to Goffman (1981)



Sociologia generale

Le categorie di tempo e
spazio

Le forme elementari della vita religiosa



«Le divisioni in giorni, settimane, mesi, anni ecc., corrispondono alla periodicità dei riti, delle feste e delle cerimonie pubbliche. Un calendario esprime il ritmo dell'attività collettiva, oltre a garantirne la regolarità. La stessa cosa vale per lo spazio».